

CAPITOLO II - IL PROCESSO PRIVATO

4. *La cognitio extra ordinem*

4b. *Caratteri peculiari e regime processuale: la chiamata in giudizio*

Nt. 227

Nov. 8 *Iusiurandum*, a. 535:

καὶ ἴσος ἐν ταῖς δίκαις ἑκατέρῳ μέρει καὶ ἐν ταῖς δημοτικαῖς καταστάσεσι γινόμενος, καὶ οὐδενὶ μέρει παρὰ τὸ δίκαιον προστεθήσομαι, ἀλλ'ἐπεξελεύσομαι πᾶσι τοῖς ἀμαρτάνουσι καὶ πᾶσαν ἰσότητά φυλάξω κατὰ τὸ φαινόμενόν μοι δίκαιον. καὶ τοὺς μὲν ἀνευθύνους ἀνεπηρέαστους φυλάξω, τοῖς δὲ ὑπευθύνοις ἐπιθήσω τιμορίαν πρὸς τὸν νόμον· καὶ πᾶσαν δικαιοσύνην, καθὰ εἴρηται, ἐν τε τοῖς ἰδιωτικοῖς συναλλάγμασιν αὐτοῖς διατηρήσω, καὶ ἐὰν εὕρω τὸ δημόσιον ἀδικούμενον.

“Sarò giusto e imparziale nelle cause e nella amministrazione pubblica: darò a ciascuno ciò che gli spetta, perseguirò i delitti e osserverò la giustizia secondo quel che mi sembrerà giusto; farò in modo che rimangano illesi gl’innocenti e punirò i rei, secondo le leggi, e osserverò la giustizia così negli affari pubblici come nei privati”.

Nt. 237

CI. 7.40.3.3, a. 531: *qui...in iudicium clamaverit et libellum conventionis ei (adversario suo) transmiserit...videri ius suum omne eum in iudicium deduxisse et esse interrupta temporum curricula.*

“chi ...in giudizio affermò una sua pretesa e trasmise il *libellum conventionis* all’avversario...si deve ritenere aver dedotto in giudizio tutto il suo diritto e aver interrotto il decorso della prescrizione”.

4c. *Lo svolgimento del processo fino al medium litis*

Nt. 248

CI. 4.19.19, a. 294: *Exceptionem dilatoriam opponi quidem initio, probari vero, postquam actor monstraverit quod adseverat, oportet.*

“l’eccezione dilatoria si deve opporre all’inizio, ma deve essere provata, dopo che l’attore abbia dimostrato quel che egli asserisce”.

Nt. 249

CI. 8.35(36).8, a. 294: *Praescriptionem peremptoriam, quam ante contestari sufficit, vel omissam, priusquam sententia feratur, obicere quandoque licet.*

“la prescrizione perentoria è sufficiente che sia contestata prima o, se omessa, è possibile opporla in qualsiasi momento purché prima che la sentenza sia pronunciata”.

4e. I singoli mezzi di prova. I documenti

Nt. 257

CI. 4.20.1, s.d.:

Κατὰ ἐγγράφοι μαρτυρίας ἡ γραφὸς μαρτυρία οὐ προσφέρεται.

“Non si può produrre una testimonianza orale in contrasto con un documento scritto”.